

CRUL – Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio

# **DIALOGHI SULLA SOSTENIBILITÀ ROMA 2016**

Gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016



*Roma TrE-Press*

CRUL – Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio

# DIALOGHI SULLA SOSTENIBILITÀ ROMA 2016

Gli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016



*Roma TrE-Press*

Questo volume raccoglie i contributi – di tutti gli Atenei del Lazio – presentati nei quattro convegni *Dialoghi sulla Sostenibilità – Roma 2016* in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016.

Le conclusioni dei quattro incontri sono divulgate in occasione del XIII Simposio Internazionale dei Professori Universitari *Conoscenza e Misericordia* (Roma, 7-11 settembre 2016).

*Direzione scientifica:* CRUL – Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio

*Comitato scientifico:* Eugenio Gaudio, Giuseppe Novelli, Mario Panizza, Fabio Pigozzi

*Coordinamento scientifico:* Paola Marrone

*Gruppo di lavoro:* Pasquale De Santis, Giovanni Ferri, Giovanni Fiorentino, Marina Formica, Emanuele Isidori, Paola Marrone, Mario Morcellini, Giulia Orofino, Antonio Punzi, Renata Salvarani, Alessandro Sgambato, Marcella Trombetta

Convegno AMBIENTE, CITTÀ E TERRITORIO

30 marzo 2016

*Coordinamento scientifico:* Paola Marrone (Università degli Studi Roma Tre)

Convegno SCIENZA E BENESSERE

22 aprile 2016

*Coordinamento scientifico:* Marina Formica (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”)

Convegno SPORT E CAPITALE UMANO

9 maggio 2016

*Coordinamento scientifico:* Emanuele Isidori (Università degli Studi di Roma “Foro Italico”)

Convegno UNA CULTURA PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

18 maggio 2016

*Coordinamento scientifico:* Mario Morcellini (Sapienza Università di Roma)

*Cura editoriale:* Paola Salvatore

*Impaginazione:* Fabio Zenobi

*Immagine di copertina e immagini interne:* Lucia Caruso, Andrea Serrao

Volume realizzato con il contributo del Centro di eccellenza Altiero Spinelli (CeAS) nell'ambito del *XIII International Symposium of University Professors*

*Edizioni:* Roma *TrE-Press*®

Roma, settembre 2016

ISBN 978-88-9752-471-7

<http://romatrepress.uniroma3.it>

Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.



## Indice

<i>Prefazione</i>	13
Stefania Giannini (Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)	
<i>Introduzione</i>	
<i>Significato e prospettive dei 'Dialoghi sulla Sostenibilità'. L'impegno CRUL per il Giubileo Straordinario</i>	15
Eugenio Gaudio ( Rettore Sapienza Università di Roma), Giuseppe Novelli ( Rettore Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"), Mario Panizza (Presidente CRUL e Rettore Università degli Studi Roma Tre), Fabio Pigozzi ( Rettore Università degli Studi di Roma "Foro Italico")	
<i>Quattro convegni sullo sviluppo sostenibile e responsabile. L'impegno coordinato degli Atenei del Lazio in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016</i>	17
Paola Marrone, Mario Panizza	
<i>Dialoghi</i>	21
<i>Capitolo primo</i>	
AMBIENTE, CITTÀ E TERRITORIO	23
<i>Lectio Magistralis</i>	
<i>Lo sviluppo sostenibile: una scelta per lo sviluppo del mondo</i>	25
Enrico Giovannini (Co-chair dell' <i>Independent Expert Advisory Group on the Data Revolution for Sustainable Development</i> – ONU, Professore Ordinario di Statistica Economica all'Università di Roma "Tor Vergata")	

## *Presentazioni*

### *Territorio: protezione e gestione sostenibile*

35

Marco Alberto Bologna (ROMA TRE), Gianmarco de Felice (ROMA TRE), Pasquale De Santis (UNINT), Sandro De Santis (UNINT), Claudio Faccenna (ROMA TRE, coordinatore), Guido Giordano (ROMA TRE), Maura Imbimbo (CASSINO), Sonia Marfia (CASSINO), Anna Laura Palazzo (ROMA TRE), Silvia Rinalduzzi (ROMA TRE), Elio Sacco (CASSINO), Gabriele Scarascia Mugnozza (SAPIENZA), Giovanna Spadafora (ROMA TRE)

### *Industria e ambienti urbani: nuove risorse*

39

Carlo Blasi (SAPIENZA), Giulia Capotorti (SAPIENZA), Silvia Licoccia (TOR VERGATA), Marcella Trombetta (CAMPUS BIO-MEDICO, coordinatore), Teodoro Valente (SAPIENZA)

### *High Tech/Low Tech: la città intelligente*

43

Franco Gugliermetti (SAPIENZA), Benedetta Mattoni (SAPIENZA), Francesca Pagliaro (SAPIENZA), Stefano Panzieri (ROMA TRE, coordinatore), Roberto Setola (CAMPUS BIO-MEDICO)

### *Abitare la città*

47

Maria Argenti (SAPIENZA), Giovanni Caudo (ROMA TRE, coordinatore), Giulia Cervini (SAPIENZA), Stefania Cosci (LUMSA), Daniela De Leo (SAPIENZA), Cristiana Di Pietro (LUMSA), Luigi Franciosini (ROMA TRE), Janet Hetman (ROMA TRE), Giovanni Longobardi (ROMA TRE), Emilia Rosmini (SAPIENZA)

### *Città e cambiamenti climatici: sfide e opportunità per il Lazio e il suo sistema universitario*

51

Federica Benelli (ROMA TRE), Antonella Canini (TOR VERGATA), Andrea Filpa (ROMA TRE), Simone Ombuen (ROMA TRE, coordinatore), Gabriele Scarascia Mugnozza (SAPIENZA)

### *Modelli di mobilità sostenibile*

55

Stefano Carrese (ROMA TRE, coordinatore), Umberto Crisalli (TOR VERGATA), Fabio Massimo Frattale Mascioli (SAPIENZA), Marialisa Nigro (ROMA TRE)

### *Le Università: un'energia per il territorio*

59

Francesco Asdrubali (ROMA TRE, coordinatore), Stefano Cordiner (TOR VERGATA), Marcello De Falco (CAMPUS BIO-MEDICO), Livio de Santoli (SAPIENZA), Marco Dell'Isola (CASSINO), Giorgio Ficco (CASSINO), Alessandro Salvini (ROMA TRE), Chiara Tonelli (ROMA TRE)

## *Intervento di sintesi*

### *Ambiente, territorio e città attraverso il paradigma della sostenibilità*

63

Paola Marrone

<i>Capitolo secondo</i>	
SCIENZA E BENESSERE	67
<i>Lectio Magistralis</i>	
<i>Il Servizio Sanitario Nazionale: la cosa più preziosa che abbiamo</i>	69
Giuseppe Remuzzi (Professore Ordinario di Nefrologia all'Università degli Studi di Milano, Coordinatore delle Ricerche – Istituto Mario Negri di Bergamo)	
<i>Presentazioni</i>	
<i>Economia Sanitaria</i>	75
Vincenzo Atella (TOR VERGATA), Americo Cicchetti (CATTOLICA), Francesco Saverio Menini (TOR VERGATA), Federico Spandonaro (TOR VERGATA, coordinatore)	
<i>La Medicina di Sanità Pubblica apre alla Sanità di Valore.</i>	
<i>Il nuovo paradigma per la sostenibilità e il rilancio del Servizio Sanitario Nazionale</i>	81
Andrea Poscia (CATTOLICA), Walter Ricciardi (CATTOLICA, coordinatore), Andrea Silenzi (CATTOLICA)	
<i>Alimentazione</i>	85
Umberto Bernabucci (TUSCIA), Michele Cicala (CAMPUS BIO-MEDICO), Antonino De Lorenzo (TOR VERGATA, coordinatore), Marco Esti (TUSCIA), Antonio Gasbarrini (CATTOLICA), Mauro Maccarrone (CAMPUS BIO-MEDICO), Giacinto Miggiano (CATTOLICA), Paolo Pozzilli (CAMPUS BIO-MEDICO)	
<i>Gli Ambulatori di Strada e la Medicina Solidale</i>	89
Lucia Ercoli (TOR VERGATA – IMES), Corrado Iafrate (TOR VERGATA), Francesco Russo (TOR VERGATA – IMES, coordinatore), Emma Tuga Pacecca (IMES)	
<i>Invecchiamento della popolazione: sfide e opportunità</i>	93
Gianfranco Damiani (CATTOLICA), Maria Grazia De Marinis (CAMPUS BIO-MEDICO), Corrado De Vito (SAPIENZA), Sebastiano Filetti (SAPIENZA), Giuseppe La Torre (SAPIENZA, coordinatore), Maria Cristina Marazzi (LUMSA), Leonardo Palombi (TOR VERGATA), Paolo Villari (SAPIENZA)	
<i>La salute mentale della donna e lo sportello SOS mamma</i>	97
Emanuela Bianciardi (TOR VERGATA), Cinzia Niolu (TOR VERGATA), Alberto Siracusano (TOR VERGATA, coordinatore)	
<i>Intervento di sintesi</i>	
<i>Medicina sostenibile e integrazione dei saperi</i>	101
Marina Formica	

<i>Capitolo terzo</i>	
SPORT E CAPITALE UMANO	107
<i>Lectio Magistralis</i>	
<i>Lo sport come capitale e risorsa per la società</i>	109
Michele Uva (Direttore Generale FIGC)	
<i>Presentazioni</i>	
<i>Lo sport tra formazione e inclusione</i>	115
Lucia de Anna (FORO ITALICO, coordinatore), Pasquale Moliterni (FORO ITALICO), Sergio Morini (UCBM)	
<i>Sport e stili di vita</i>	121
Mario Panizza (ROMA TRE), Attilio Parisi (FORO ITALICO), Fabio Pigozzi (FORO ITALICO, coordinatore)	
<i>Sport e infrastrutture</i>	127
Rosario De Iulio (FORO ITALICO, coordinatore), Giovanni Ferri (LUMSA), Maurizio Petrangeli (SAPIENZA)	
<i>Economia, politica e diritto dello sport</i>	133
Cristiana Buscarini (FORO ITALICO, coordinatore), Angelo Maietta (UNINT), Guido Valori (LUMSA)	
<i>Sport e ambiente</i>	139
Emanuele Isidori (FORO ITALICO), Daniele Masala (CASSINO), Carlo Alberto Pratesi (ROMA TRE, coordinatore)	
<i>Eventi e narrazioni dello sport</i>	143
Francesco Bonini (LUMSA, coordinatore), Barbara Mazza (SAPIENZA)	
<i>Intervento di sintesi</i>	
<i>Educare allo sport, educare alla vita</i>	147
Mario Morcellini	

<i>Capitolo quarto</i>	
UNA CULTURA PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	151
<i>Introduzione</i>	
<i>Cultura e formazione per una società sostenibile e partecipata</i>	153
Eugenio Gaudio	
<i>Lectio Magistralis</i>	
<i>Quale cultura per la nuova società dell'informazione?</i>	157
Pietro Grasso (Presidente del Senato della Repubblica)	
<i>Presentazioni</i>	
<i>La libertà della comunicazione al tempo della rete</i>	161
Giovanni Ciofalo (SAPIENZA), Francesca Comunello (LUMSA, coordinatore), Raffaella Messinetti (SAPIENZA), Simone Mulargia (SAPIENZA), Edoardo Novelli (ROMA TRE), Donatella Pacelli (LUMSA), Stefania Parisi (SAPIENZA), Federico Tarquini (TUSCIA), Annalisa Buffardi, Stefano Epifani, Michele Petrucci (esperti e professionisti)	
<i>Cultural Heritage: arti, patrimonio museale e beni comuni</i>	165
Ivana Bruno (CASSINO), Claudia Cieri Via (SAPIENZA), Salvatore De Vincenzo (TUSCIA), Gian Maria Di Nocera (TUSCIA), Daniela Esposito (SAPIENZA, coordinatore), Daniele Manacorda (ROMA TRE, coordinatore), Mirco Modolo (ROMA TRE), Maria Morra (UNINT), Clementina Panella (CASSINO), Franco Piperno (SAPIENZA), Giovanni Solimine (SAPIENZA, coordinatore)	
<i>Cultura e tecnologie: il nuovo continente dei giovani</i>	169
Luca Borghi (CAMPUS BIO-MEDICO), Ida Cortoni (SAPIENZA), Mattia della Rocca (TOR VERGATA), Valeria Damiani (ROMA TRE), Loris Di Giammaria (SAPIENZA), Nicola Ferrigni (LINK CAMPUS), Valeria Giordano (SAPIENZA), Veronica Lo Presti (SAPIENZA, coordinatore), Bruno Losito (ROMA TRE, coordinatore), Carmela Morabito (TOR VERGATA), Paola Panarese (SAPIENZA), Luca Salmieri (SAPIENZA), Marica Spalletta (LINK CAMPUS), Lorenzo Ugolini (SAPIENZA)	
<i>La cultura come luogo di affermazione della parità di genere</i>	173
Beatrice Alfonzetti (SAPIENZA), Fatima Ezzahra Ez zaitouni (SAPIENZA), Martina Ferrucci (SAPIENZA), Mihaela Gavrila (SAPIENZA, coordinatore), Flavia Marzano (LINK CAMPUS), Salyanna de Souza Silva (ROMA TRE), Elisabetta Strickland (TOR VERGATA, coordinatore)	
<i>Sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e management culturale</i>	177
Giorgio Caridi (LUMSA), Dalila de Rosa (LUMSA), Sandro De Santis (UNINT), Valeria Falce (EUROPEA), Linda Meleo (UNINETTUNO, LUISS), Mariella Nocenzi (SAPIENZA), Cesare Pozzi (LUISS, coordinatore), Carlo Alberto Pratesi (ROMA TRE, coordinatore), Francesca Spagnuolo (TOR VERGATA), Francesca Vicentini (LINK CAMPUS)	



<i>Oltre le periferie sociali</i>	181
Irene Amadio (SAPIENZA), Erica Antonini (SAPIENZA), Daniela De Leo (SAPIENZA), Giorgia Di Rosa (TOR VERGATA), Marina Faccioli (TOR VERGATA), Marina Formica (TOR VERGATA, coordinatore), Francesca Romana Lenzi (EUROPEA), Valentina Migliarini (ROMA TRE), Lydia Postiglione (TOR VERGATA), Emanuele Rossi (ROMA TRE), Mariagrazia Russo (UNINT, coordinatore)	
<i>Intervento di sintesi</i>	
<i>La cultura come modello sostenibile di sviluppo per l'Italia. Una mappa di obiettivi e di proposte per un impegno condiviso</i>	185
Mario Morcellini	
CONTRIBUTI AI DIALOGHI – <i>Call for Papers</i>	189
<i>Desertificazione e migrazione urbana</i>	191
Roshan Borsato, Giovanni Ferri (LUMSA)	
<i>Il diritto umano all'acqua e la liberalizzazione dei servizi idrici</i>	193
Roberta Greco (LUMSA)	
<i>Vivere l'arido</i>	195
Mehdi Harandi (SAPIENZA)	
<i>Mappe e confini possibili: la città tenuta. Dialogo (in)visibile con Mohamadou</i>	197
Lavinia Bianchi, Mario Pesce (ROMA TRE)	
<i>L'Asilo nel Bosco: un'esperienza di educazione alla sostenibilità e alla responsabilità</i>	199
Sandra Chistolini (ROMA TRE)	
<i>Educare alla sostenibilità per convivere con un'industria ad alto impatto ambientale. Il caso di Taranto</i>	201
Panico don Antonio (LUMSA), Gabriella Calvano (BARI ALDO MORO)	
<i>L'educazione all'economia dal basso: strumento di attivazione per la costruzione di città relazionali</i>	203
Lorenzo Semplici (LUMSA)	
<i>SC<sup>2</sup>: dalla smart city allo smart campus universitario</i>	205
Franco Gugliermetti, Benedetta Mattoni, Francesca Pagliaro (SAPIENZA)	
<i>Smart working: nuovi modelli di lavoro e di formazione sostenibili nella città in evoluzione</i>	207
Giuditta Alessandrini, Claudio Pignalberi (ROMA TRE)	
<i>Il territorio del disegno</i>	209
Laura Farroni, Giovanna Spadafora (ROMA TRE)	

<i>Abitare la città. Dalla periferia al centro</i>	211
Francesca Brezzi (ROMA TRE)	
<i>Sostenibilità tra le culture presenti a Roma: lingua, tradizione e integrazione</i>	213
Mariagrazia Russo (UNINT)	
<i>Ri-abitare insieme</i>	215
Maria Argenti, Emilia Rosmini (SAPIENZA)	
<i>Una forma di 'abitare la città': il cohousing</i>	217
Cristiana Di Pietro (LUMSA)	
<i>Il Sustainable Housing come risposta alla sfida del cambiamento climatico</i>	219
Ilaria Urbani (ROMA TRE)	
<i>Imprese recuperate e Università: rapporti sinergici sul territorio</i>	221
Nathalie Colasanti, Rocco Frondizi, Marco Meneguzzo (TOR VERGATA)	
<i>Dialogo sulla sostenibilità del SSN.</i>	
<i>Dal dibattito sul federalismo alla centralità della Sanità come 'bene comune'</i>	223
Gloria Fiorani, Marco Meneguzzo (TOR VERGATA)	
<i>Sport e sviluppo integrale sostenibile</i>	225
Alberto Gambino (EUROPEA)	
<i>Le potenzialità etiche degli eventi sportivi postmoderni</i>	227
Barbara Maussier (TOR VERGATA)	
<i>Gioco, sport e giustizia</i>	231
Bruno Di Pietro (FIMS)	
<i>Sostenibilità e modello di posizionamento secondo lo Standard ISO26000 nel settore dello sport</i>	233
Cristiana Buscarini (FORO ITALICO)	
<i>Sport e cittadinanza: tra democrazia e diritti</i>	235
Emilia Angelillo, Lucia Colitti, Emanuele Isidori (FORO ITALICO)	
<i>Sostenibilità, accountability e valore condiviso nel settore dello sport</i>	239
Rita Mura (FORO ITALICO)	
<i>Grandi e piccoli eventi: la sostenibilità della narrazione sportiva</i>	241
Barbara Mazza (SAPIENZA)	
<i>Diritto d'autore e accesso al sapere, all'istruzione e alla ricerca: verso un equilibrio sostenibile</i>	243
Valeria Falce (EUROPEA)	
<i>Il problema della comunicazione al tempo della rete</i>	245
Chiara Baldani (ROMA TRE)	

<i>Le primarie, la comunicazione pubblica e la democrazia (reale)</i>	247
Vincenzo Baldini (CASSINO)	
<i>L'insostenibile peso della illeggibilità: per un'inchiesta-pilota su scritte, lingue, codici e saperi inaccessibili nella smart city</i>	249
Maria Catricalà (ROMA TRE)	
<i>Il ruolo del giurista nella società dell'informazione</i>	253
Luigi Di Santo (CASSINO)	
<i>La rete: risorsa per una nuova sfera pubblica o solo nuova arena mediatica?</i>	255
Edoardo Novelli (ROMA TRE)	
<i>Cultura e Educazione: basi per lo sviluppo sostenibile della smart city</i>	259
Francesca Cubeddu, Francesca Rossi (ROMA TRE)	
<i>Cultural heritage: patrimonio e personalità di un territorio</i>	261
Raffaele Lombardi (SAPIENZA)	
<i>Ellisse e ovato tondo a Piazza San Pietro. Un'esperienza di cittadinanza attiva</i>	263
Alessandra Carlini, Paola Magrone (ROMA TRE)	
<i>Beni culturali e sostenibilità ambientale</i>	265
Maria Morra (UNINT)	
<i>L'Università dei requisiti sostenibili. La riforma dei corsi di studio e la stretta dell'accreditamento</i>	267
Andrea Lombardinilo (G. D'ANNUNZIO CHIETI-PESCARA)	
<i>Investire nel cambiamento: l'Università si 'comunica'</i>	269
Serena Marincolo (SAPIENZA)	
<i>Cultura giovanile e sostenibilità del futuro</i>	271
Mariella Nocenzi (SAPIENZA)	
<i>Verso una cultura della sostenibilità di genere. L'Università alla prova del gender gap</i>	273
Martina Ferrucci (SAPIENZA)	
<i>La sostenibilità per la valorizzazione turistica del territorio: il caso di Fiuggi</i>	275
Carmen Bizzarri (EUROPEA), Fabrizio Niccolai (ACQUA FIUGGI)	
<i>Risorse culturali innovative e organizzazione come driver per una comunicazione sostenibile</i>	277
Giorgio Caridi (LUMSA)	
<i>Il ruolo dell'Università nella società della conoscenza: sfide e responsabilità</i>	279
Giuditta Alessandrini (ROMA TRE)	
<i>L'Università e la Terza Missione: per una nuova cultura della sostenibilità</i>	281
Moira Colantoni (SAPIENZA)	

<i>Verso un'Università sostenibile</i>	283
Mihaela Gavrilă (SAPIENZA)	
<i>La 'FormAzione' tra Terza Missione e sviluppo sostenibile</i>	285
Gloria Fiorani, Irene Litardi (TOR VERGATA)	
<i>Knowledge economy, sostenibilità e felicità</i>	287
Stefania Parisi (SAPIENZA)	
<i>Innovazioni organizzative e comunicazione della sicurezza sul lavoro</i>	289
Giorgio Caridi (LUMSA)	
<i>Lo studio, strumento di libertà: per una storia del progetto 'Università in carcere'</i>	291
Marina Formica e Fabio Pierangeli con Irene Baccharini, Serena Cataldo, Anna D'Acuti (TOR VERGATA)	
<i>Culture and the City. Partecipazione sociale e azioni della PA a Roma</i>	295
Irene Litardi, Lavinia Pastore (TOR VERGATA)	
<i>La governance inclusiva per sostenere la ricchezza dell'eterogeneità della classe</i>	297
Lucia Chiappetta Cajola, Marianna Traversetti (ROMA TRE)	
<i>La rivoluzione delle Capacitazioni: aspetti teorici e risvolti di misurazione</i>	299
Dalila de Rosa (LUMSA)	
<i>Conclusioni</i>	
Mario Panizza	303
<i>Programmi Convegni</i>	306



La libertà della comunicazione, lo dicevamo in apertura, è la cifra costitutiva di internet e del Web. Perché continui a esserlo, è necessario promuovere tra i cittadini una *digital literacy* che non può limitarsi alle competenze operative, ma deve includere la capacità di interpretare le dinamiche tecnologiche e di mercato, oltre alle necessarie competenze per valutare criticamente le informazioni, i contesti produttivi, le dinamiche di produzione e diffusione dei contenuti. È inoltre necessario mantenere vivo il dibattito su questi temi, attingendo a competenze ampie e specialistiche, spogliandosi di preconcetti 'tecno-ottimistici' o 'tecno-pessimistici'.

## *Cultural Heritage: arti, patrimonio museale e beni comuni*

Ivana Bruno (CASSINO), Claudia Cieri Via (SAPIENZA), Salvatore De Vincenzo (TUSCIA), Gian Maria Di Nocera (TUSCIA), Daniela Esposito (SAPIENZA, coordinatore), Daniele Manacorda (ROMA TRE, coordinatore), Mirco Modolo (ROMA TRE), Maria Morra (UNINT), Clementina Panella (CASSINO), Franco Piperno (SAPIENZA), Giovanni Solimine (SAPIENZA, coordinatore)

*The theme of cultural heritage is one of the most complex about the great number of choices supporting its sustainability in the future. Cultural heritage policy implicates choices about economic policy, infrastructures, education, environment, and communication. All these aspects affect the quality of life in an advanced democracy.*

*The Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society (Faro Convention, 2005) is innovative in linking the concept of the 'common heritage of Europe' to human rights. It provides a participatory development of cultural heritage, which contributes to promoting an inclusive society. In this contest the role of education – schools and university – is fundamental to identify the places of memory to teaching the strategic role of cultural heritage.*

*Collaborating with Ministry of cultural heritage and cultural agencies in Rome and Lazio, it can be possible to project permanent forms of connection and common design. This is a fundamental condition for the sustainability of our cultural heritage.*

*Cultural heritage, Faro convention, Common heritage of Europe*

Patrimonio museale, Beni culturali, Convenzione di Faro, Diritto al patrimonio culturale

Il tema del patrimonio culturale è tra quelli più ricchi di implicazioni circa le scelte che ne possano favorire la sostenibilità nel pianeta del terzo millennio. Il dibattito di questi due ultimi anni ha messo in luce la necessità che le politiche dei beni culturali non siano percepite come settoriali, dal momento che implicano scelte di politica economica, delle infrastrutture, della formazione, dell'ambiente e della comunicazione che investono la qualità della vita in una democrazia avanzata.

Ricorsi strumentali a singoli articoli della Costituzione hanno spesso portato confusione in un confronto che deve liberarsi dagli aspetti ideologici, applicando semmai un'ottica contestuale all'insieme dei dettati costituzionali, e in particolare al combinato disposto degli art. 9 (che lega la funzione di tutela del patrimonio alla sua promozione), 33 (che garantisce la libera ricerca) e 118, che recepisce le forme della sussidiarietà e quindi del coinvolgimento diretto della popolazione nella gestione di settori specifici della vita pubblica in funzione degli interessi generali.

In questo senso si muove la Convenzione di Faro del 2005, che il Parlamento si appresta finalmente a ratificare, e che sancisce il passaggio dal 'diritto del patrimonio culturale' al 'diritto al patrimonio culturale' e quindi dal valore in sé dei beni culturali al valore che debbono poterne conseguire le persone.

Il dibattito ha anche messo in luce quanto sia fondamentale per la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio un allargamento sociale della sua percezione da parte di soggetti sinora esclusi da temi gestiti spesso in termini di spiccato elitarismo.

L'Italia, il Lazio, Roma detengono un patrimonio culturale di eccezionale valore, al quale si aggiunge una grande ricchezza di agenzie che producono cultura. Questa rete di attività e iniziative permette di ampliare la partecipazione culturale e di far sì che questo patrimonio sia percepito come fattore di identità, ma anche come strumento di crescita con ricadute potenzialmente rilevanti sul benessere economico e sull'occupazione qualificata, con uno sguardo attento anche alle forme di gestione in atto nelle diverse realtà europee.

La valorizzazione partecipata del patrimonio culturale contribuisce alla promozione di una società inclusiva, anche attraverso la creazione di nuove figure professionali nel panorama della conoscenza e della conservazione, tenendo conto dell'innovazione e dell'uso delle tecnologie. Poiché il patrimonio culturale non è solo eredità del passato, ma è esso stesso contemporaneo nel momento in cui viene riconosciuto come tale, occorre ampliarne la fruibilità, favorendo il contributo di associazioni o società che operano in questi territori, dando respiro alle iniziative di valorizzazione, anche spettacolare, dei beni culturali e alla capacità dei giovani di usare creativamente le tecnologie, che possono stimolare anche nuovi linguaggi e nuove espressioni artistiche.

I nostri centri abitati e le nostre campagne sono costellati da paesaggi culturali, dove le emergenze monumentali e artistiche si legano a un tessuto configurato dagli usi stratificati del territorio. La loro conoscenza produce una maggiore consapevolezza del luogo in cui si vive. Azioni di recupero di beni archeologici, artistici e paesistici, che coinvolgono enti pubblici e privati e l'associazionismo locale, possono ridurre il numero dei comportamenti a rischio e favorire una maggiore integrazione tra centro e periferie urbane.

Le politiche volte a favorire il libero accesso ai contesti culturali sono quindi il miglior antidoto contro una concezione proprietaria del sapere, antitetica alla vocazione sociale del patri-



monio. In questo senso sembrano orientate le recenti scelte del Governo (si pensi al successo dell'iniziativa *Domenica al Museo*, con l'ingresso gratuito nei musei ogni prima domenica del mese). La libera riproduzione di beni culturali per finalità di ricerca, inaugurata dall'*Art Bonus* nel 2014, rappresenta una tappa significativa di questo percorso, che si spera possa essere sviluppato con una riflessione sulle licenze d'uso delle immagini e dati detenuti dalla Pubblica Amministrazione per favorirne le potenzialità culturali ed economiche, nell'ambito di attività di valorizzazione 'dal basso', che sono gli strumenti sociali più efficaci per una conservazione a lungo termine della nostra eredità culturale.

In quest'ottica si pongono anche quei progetti che intendono rendere accessibile il patrimonio mirando al superamento di barriere, non solo fisiche ma anche cognitive e culturali, per aprirsi a pubblici diversi. Esperienze di collaborazione tra Università e Istituzioni culturali mostrano la sostenibilità di tali progetti, che si basano sul dialogo tra saperi, competenze e abilità diversi.

In questa prospettiva è fondamentale il ruolo formativo della Scuola e dell'Università, che identifichi nei luoghi della memoria (dai musei ai monumenti, dai paesaggi agli archivi), i laboratori in cui insegnare la cultura del bene culturale. L'Università può misurarsi con la sfida della formazione dei futuri ricercatori, del personale della tutela e dei liberi professionisti di domani attraverso la costruzione di competenze specialistiche in grado di dialogare con l'insieme delle discipline del territorio, alla luce del carattere unitario del paesaggio che si è finalmente posto alla base della recente riforma del MIBACT, che ha istituito le nuove soprintendenze unificate.

Per una ricomposizione dei saperi appare prioritaria una revisione dei rapporti tra MIUR e MIBACT, che favorisca un processo di osmosi (si parla in proposito di veri e propri 'policlinici dei beni culturali') in un regime di convenzioni paritarie che faccia tesoro delle competenze presenti nelle diverse istituzioni.

Oggi si intravedono le condizioni perché le Università pubbliche e private, l'amministrazione dei beni culturali e l'insieme delle agenzie culturali di Roma e del Lazio possano imparare a lavorare insieme dando vita a quegli 'Stati generali della cultura' intesi come forme permanenti di raccordo e progettazione comune, che sono indispensabile premessa per la sostenibilità della nostra eredità culturale.